

## Carcere San Gimignano, ipotesi reato di tortura: sospesi 4 agenti

Il Ministero della Giustizia sospende quattro poliziotti penitenziari. Le accuse sono di minacce, lesioni aggravate, falso ideologico commesso da un pubblico ufficiale e tortura

Luca Sablone -, 22/09/2019 -

Svolta nell'inchiesta della procura di Siena che ha interessato 15 poliziotti penitenziari in servizio presso il carcere di San Gimignano: il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ha provveduto all'immediata **sospensione** di quattro poliziotti penitenziari destinatari di provvedimento di interdizione da parte dell'autorità giudiziaria.



In una nota si legge che il Dap prevede "*doverose valutazioni disciplinari*" per i 15 che hanno ricevuto l'avviso di garanzia. **Le indagini** Si tratta di un'indagine "*complessa e delicata*" - nata in seguito a diverse segnalazioni di alcuni detenuti - in collaborazione con la stessa Polizia Penitenziaria riguardante presunti maltrattamenti ad opera di agenti in servizio presso la casa di reclusione in questione. Gli agenti durante le percosse avrebbero gridato: "*Tornatene al tuo Paese*". Le accuse formulate dalla Procura di Siena vanno dalle minacce alle lesioni aggravate, al falso ideologico commesso da un pubblico ufficiale, alla **tortura**. Il riferimento è a un episodio di pestaggio ai danni di un tunisino. Il Dap, nell'avviare l'iter dei provvedimenti amministrativi di propria competenza, ha approfittato per esprimere "*la massima fiducia nei confronti dell'operato e della professionalità degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria che svolgono in maniera eticamente impeccabile il loro lavoro*". Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ha ribadito infine di confidare "*in un accurato e pronto accertamento da parte della magistratura*".

**Ilgiornale.it**